COME GESTIRE LO SPAZIO SOTTO LA COPERTURA DEGLI ALBERI IN UN SISTEMA AGROFORESTALE

Una vasta gamma di possibilità

AFINET
AGROFORESTRY INNOVATION NETWORKS

COME E PERCHÉ

Lo spazio sotto la copertura degli alberi: possibilità ed opportunità

In un sistema silvoarabile, c'è una porzione di terreno disponibile sotto la chioma degli alberi (ad esempio la fascia lungo la fila degli alberi) dove non è possibile coltivare le colture agrarie presenti tra le fila. Questa porzione di terreno può svolgere diverse funzioni: i) protegge gli alberi da eventuali danneggiamenti che potrebbero essere causati dai mezzi meccanici; ii) permette l'accesso agli alberi senza danneggiare le colture agrarie consociate tra le fila; iii) fornisce diversi benefici ecologici in quanto può essere l'habitat di altre specie vegetali e animali.

Lo spazio sotto copertura degli alberi lungo la fila può anche svolgere un importante ruolo produttivo anche se la gestione di questa area è spesso una sfida in cui le seguenti domande devono essere affrontate: i) qual è la larghezza ottimale della striscia sotto copertura? ii) come deve essere gestito questo spazio? Lo spazio sottocoperta in sistemi silvoarabili può essere gestito in diversi modi a seconda degli scopi produttivi degli alberi, il tipo di vegetazione che si prevede di far sviluppare sotto copertura, la disponibilità di mezzi meccanici e di lavoro che si è disponibili ad investire.

La semina di un miscuglio di specie erbacee è un'opzione per gestire lo spazio sotto copertura degli alberi. Tra gli alberi sono piantati, inoltre, arbusti di.
Bert Reubens - Consortium Agroforestry Vlaanderen

Piantagione di ceduo di nocciolo a rapido accrescimento gestito in un sistema agroforestale, Wakelyns farm.
Victoria Nelissen - Consortium Agroforestry Vlaanderen

COME AFFRONTARE LA SFIDA

Un'ampia gamma di possibilità per gestire lo spazio sotto la copertura degli alberi

Vi è una vasta gamma di possibilità per gestire lo spazio sotto la copertura degli alberi in un filare:

- Controllare lo sviluppo della vegetazione spontanea mediante sfalcio;
- Tener pulito lo spazio sotto copertura mediante lavorazioni del suolo;
- Seminare un miscuglio di erbe;
- Mettere a dimora specie a rapido accrescimento quali nocciolo e frutti di bosco, o colture alternative quali erbe, fiori o colture perenni.

In generale, è opportuno lasciare una fascia larga almeno 2 metri (1 metro a destra e 1 metro a sinistra degli alberi). Tuttavia, se si vuole gestire la striscia meccanicamente è opportuno aumentarne la larghezza fino a circa 2 metri per ogni lato. La larghezza può essere regolata man mano che gli alberi crescono ma riducendo la larghezza, ad es. arare mezzo metro più vicino agli alberi dopo 5 anni, può danneggiare le radici con conseguenze negative per la crescita e la salute degli alberi. Al contrario, è consigliabile allargare la striscia dopo un paio di anni, ad esempio per raccogliere più facilmente i frutti.

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 727872.

Keywords: Biodiversità; produttività; efficienza; sistema silvoarabile

IN EVIDENZA

- Gestire lo spazio sotto la copertura degli alberi dipende dall'obiettivo produttivo, dal tipo di vegetazione che si vuole introdurre, dai macchinari disponibili e dalla quantità di tempo che si può investire
- Le operazioni sono la falciatura periodica, la rimozione meccanica delle erbe spontanee, l'uso di materiali di pacciamatura, la semina di una miscela di specie erbacee o l'introduzione di specie a rapido accrescimento per la produzione di biomassa, bacche, frutti
- E' raccomandata una larghezza di almeno 2 metri

Spazio sotto la copertura degli alberi di noce tenuto libero dalla vegetazione per facilitare la raccolta dei frutti e le concimazioni degli alberi.
Bert Reubens - Consortium Agroforestry Vlaanderen

MAGGIORI INFORMAZIONI

More information (in Dutch) on the management of the tree understorey in agroforestry systems can be found at https://www.agroforestryvlaanderen.be/NL/Kennisloket/Praktischeaanpak/Beheer/beheerboomstrook/tabid/9437/language/nl-BE/Default.aspx

BERT REUBENS
Flanders Research Institute for Agriculture, Fisheries and Food (ILVO, Belgium)
bert.reubens@ilvo.vlaanderen.be
Editor di contenuti: Maria Rosa Mosquera-Losada (USC)
31 OCTOBER 2018

VANTAGGI E SVANTAGGI

Valutare la fattibilità di ciascuna opzione

Non gestire adeguatamente lo spazio sotto la copertura degli alberi può portare allo sviluppo di specie infestanti che col tempo possono diffondersi anche tra le file degli alberi a scapito delle colture agrarie consociate. Controllare la vegetazione sotto copertura attraverso la falciatura prima della produzione di semi può ridurre la diffusione di erbe infestanti sul campo. Tuttavia, gli agricoltori, dovendo fare attenzione ad evitare danni agli alberi, potrebbero non controllare adeguatamente le erbe infestanti che si diffondono attraverso i rizomi. Mantenere la striscia sotto la chioma degli alberi libera da qualsiasi tipo di vegetazione facilita la raccolta di frutti e le operazioni di concimazione degli alberi. Un'altra possibilità è controllare la vegetazione spontanea con materiale pacciamante quale materiale legnoso cippato, fibre di miscanto, bio plastiche, ecc. ogni materiale ha dei vantaggi ma questi sono spesso molto costosi, di durata limitata, richiedono lavoro per la loro messa in opera ma aumentano la materia organica del suolo e la fertilità, preservano la temperatura e l'umidità del suolo. Inoltre, una vegetazione sotto la copertura degli alberi permette la creazione di un habitat per altre specie aumentando la biodiversità.
Allo scopo di limitare la diffusione di erbe infestanti e di creare un habitat favorevole all'insediamento di altre specie, può essere seminato un miscuglio di specie erbacee (in particolare di leguminose). Ciò costringe le radici degli alberi a svilupparsi al di sotto del cotico erboso per essere meglio ancorate al suolo a causa della competizione idrica negli strati più superficiali di suolo. In questo modo vi è meno competizione tra alberi e specie erbacee.

Questo opuscolo è prodotto come parte del Progetto AFINET. Mentre l'autore ha lavorato sulla migliore informazione disponibile, né l'autore né l'UE saranno in ogni caso responsabili per eventuali perdite, danni o lesioni subite direttamente o indirettamente in relazione al report.